



PROGETTO SCUOLA E VOLONTARIATO

L'ALBERO DELLA VITA



ANNO SCOLASTICO 2010/2011

REFERENTE DEL PROGETTO: DR.SSA ADRIANA TURRIZIANI

PREMESSA

L'Associazione Culturale "Attilio Romanini", da anni impegnata nella formazione con il preciso scopo di sviluppare competenze specifiche nell'area delle Cure Palliative in Oncologia, svolge anche assistenza diretta ai malati attraverso l'impegno dei Volontari. I Volontari dell'Associazione "Attilio Romanini" offrono gratuitamente sostegno morale, sociale e spirituale ai pazienti dell'Hospice "Villa Speranza" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

L'attuale quadro normativo italiano, dopo un lungo percorso che si è sviluppato a partire dal 1998, ha portato a realizzare gli Hospice, luoghi di cura dedicati alla fase finale della malattia.

L'Associazione vuole promuovere il progetto "L'ALBERO DELLA VITA". Questo progetto è specificatamente finalizzato alle scuole per avvicinare gli studenti al mondo delle Cure Palliative e della realtà dell'Hospice, ma più in generale impostare una riflessione sulla centralità dell'essere umano, coltivare il valore della vita, il senso della solidarietà anche vicino al dolore e per accogliere la sofferenza dell'altro.

FINALITA'

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere nelle istituzioni scolastiche, istituti superiori, un percorso formativo destinato agli studenti delle scuole superiori sul tema del dolore, della sofferenza e della perdita.

Il filo conduttore che guiderà l'azione del progetto "L'ALBERO DELLA VITA" sarà quello di sostenere le realtà scolastiche impegnate nell'apprendimento degli alunni, avvicinando i ragazzi alla realtà delle strutture sanitarie che accolgono i malati ormai giunti alla fase ultima della loro vita, esplorando il mondo del volontariato e della solidarietà.

Spesso viene sottovalutato, o ancora più spesso dimenticato, l'importanza del dolore e della sofferenza e mancano interventi a favore dei giovani e della società. Numerosi studi e la stessa esperienza clinica ci ricordano, però, che un'esperienza di dolore e sofferenza non elaborata è causa di disagio psico-sociale, difficoltà relazionali.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici sono:

- Promuovere alcuni dei valori del volontariato, quali: la solidarietà, la gratuità, la responsabilità, l'impegno, la cura e il senso che ad essi i ragazzi attribuiscono;
- Valorizzare attività innovative, favorendo il passaggio dalle "buone esperienze alla prassi" utilizzabili e trasferibili in altri contesti;
- Informare e formare gli studenti alle tematiche delle "Cure Palliative";
- Sensibilizzare i ragazzi alle tematiche del dolore, della sofferenza, del sollievo e della solidarietà attraverso testimonianze, incontri e percorsi formativi;
- Sostenere modelli formativi che sappiano collegare il mondo della scuola al lavoro, formazione, tempo libero.

CARATTERISTICHE

Il piano è attento ad una molteplicità di aspetti:

- localizzazione: il progetto è dedicato alla scuola e non a singoli docenti, la prima ricaduta è sulla scuola stessa
- attenzione alle caratteristiche dei partecipanti: i destinatari sono studenti dai 16 anni ai 18 anni, che hanno nell'esperienza maturata la loro prima risorsa;
- formatività: promuove la riflessività e stimola ed educa al valore della vita.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto è a studenti del triennio delle scuole superiori (III-IV e V). Gli studenti parteciperanno al progetto in base a gruppi di lavoro costituiti ad hoc con il coinvolgimento di docenti.

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche utilizzate saranno:

- Incontri formativi
- Dibattito
- Condivisione in gruppo dell'esperienza vissuta
- Laboratori: disegno, narrazione

TEMPI DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto saranno previsti tre incontri distribuiti nell'arco di 3 mesi, così articolati:

- Autorizzazione dei genitori alla partecipazione dei ragazzi al progetto;
- Incontro con gli insegnanti (*durata 1-2 ore*):
per la programmazione e informazione sui concetti che si svilupperanno in classe con gli alunni;
- Per ciascuna classe si prevede un percorso come segue (*durata 4-6 ore*):
 - Prima parte: presentazione della realtà delle Cure Palliative e degli hospice, intende introdurre i ragazzi alla tematica del Volontariato, partendo dalle loro esperienze, dalle conoscenze e dall'immaginario che gli studenti posseggono;
 - Seconda parte: testimonianze degli operatori dell'Hospice "Villa Speranza" dell'Università Cattolica del S. Cuore di Roma (medico, infermiere, psicologo, Volontari) per conoscere il lavoro concreto con i pazienti e le loro famiglie;
 - Terza parte: gli studenti possono elaborare e sviluppare delle idee (che possono consistere in un cartellone, una storia, un tema sulle tematiche affrontate, dei disegni) da presentare alla conclusione del progetto.Seguirà un incontro con gli alunni (*durata 2-3 ore*) che prevede la lettura di un brano di prosa (tratto dalla letteratura classica o contemporanea) o di una poesia, la visione di un breve documentario, la visione di una parte di un film, di immagini riguardanti la tematica del dolore e della sofferenza con discussione. Potrà seguire un momento di condivisione delle idee e elaborazione delle stesse in gruppo. Per gli studenti interessati è prevista una visita in Hospice.

CONCLUSIONE DEL PROGETTO

La conclusione del progetto prevede la presentazione dei lavori sulle tematiche delle Cure Palliative creati dai ragazzi partecipanti al corso con la collaborazione dei docenti.

Sarà rilasciato un "Attestato della frequenza" al corso che concorrerà all'attribuzione del credito formativo da parte della scuola e un ragazzo sarà previsto un riconoscimento al gruppo di ragazzi che avranno recepito e analizzato nel migliore dei modi il tema delle Cure Palliative.